

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**EUROPE CONSULTING
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE - (ONLUS)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIALE DELL'
UNIVERSITA' 11

Codice fiscale: 05245181002

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	25
Capitolo 3 - ALTRO DOCUMENTO (PROCURA)	28
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE REVISORE)	29

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	05245181002
Numero Rea	ROMA 866461
P.I.	05245181002
Capitale Sociale Euro	129.596 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	400	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	835	835
II - Immobilizzazioni materiali	23.616	18.838
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.068	2.068
Totale immobilizzazioni (B)	26.519	21.741
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	200	40
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.884	626.316
Totale crediti	626.884	626.316
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	218.417	123.359
IV - Disponibilità liquide	646.603	755.886
Totale attivo circolante (C)	1.492.104	1.505.601
D) Ratei e risconti	7.240	1.392
Totale attivo	1.526.263	1.528.734
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.551	124.751
IV - Riserva legale	180.126	179.851
V - Riserve statutarie	221.785	221.171
VI - Altre riserve	129.468	129.466
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	516	916
Totale patrimonio netto	657.446	656.155
B) Fondi per rischi e oneri	211.868	211.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	414.481	382.828
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.341	242.992
Totale debiti	242.341	242.992
E) Ratei e risconti	127	34.891
Totale passivo	1.526.263	1.528.734

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.717.331	1.413.802
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	200	40
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	200	40
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	58.805
altri	71.032	22.430
Totale altri ricavi e proventi	71.032	81.235
Totale valore della produzione	1.788.563	1.495.077
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.453	60.795
7) per servizi	371.843	247.020
8) per godimento di beni di terzi	29.570	26.078
9) per il personale		
a) salari e stipendi	885.247	820.374
b) oneri sociali	190.327	149.949
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.425	81.736
c) trattamento di fine rapporto	76.335	71.116
e) altri costi	2.090	10.620
Totale costi per il personale	1.153.999	1.052.059
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.156	7.382
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.618	7.382
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.538	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.156	7.382
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40	-
13) altri accantonamenti	-	2.901
14) oneri diversi di gestione	139.387	87.489
Totale costi della produzione	1.770.448	1.483.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.115	11.353
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	942
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	942
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	669	3.114
Totale proventi diversi dai precedenti	669	3.114
Totale altri proventi finanziari	669	4.056
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.627	1.546
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.627	1.546
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(958)	2.510
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.157	13.863
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.9.5

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOCIALE ONLUS

imposte correnti	16.641	12.947
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.641	12.947
21) Utile (perdita) dell'esercizio	516	916

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte:

Cari soci,

il 2018 è stato un anno importante, impegnativo sotto tanti punti di vista e che ci ha spinto a tirare fuori le nostre risorse ed i nostri talenti più nascosti. Abbiamo raccolto qualche frutto importante e anche, con una intensa attività di progettazione, seminato per il futuro, sempre con uno spirito di servizio, con trasparenza e consapevolezza.

Il fatturato della cooperativa è cresciuto, bisogna però specificare anche grazie ad un progetto, quello della gestione dello sportello dell'ufficio immigrazione dove quest'anno abbiamo integrato la sezione socio legale gestita da un'altra cooperativa con cui ci siamo presentati in ATI ed alla quale abbiamo quindi poi girato parte dei ricavi.

I nostri progetti storici hanno tenuto e non solo.

È stato vinto un bando della durata di due anni che permetterà ai servizi del Polo Sociale di Roma Termini (Help Center, Diurno H9, Bassa Soglia H4 e Notturmo H15) di continuare a lavorare in serenità almeno fino al dicembre 2020; all'interno di questi si è consolidato anche il servizio del Magazzino Sociale NeXtop MSC ormai divenuto punto di riferimento non solo per gli utenti della stazione e del quartiere San Lorenzo ma anche per diverse associazioni, permettendo inoltre ai cittadini di esprimersi in donazioni mirate (in particolare di abiti) in funzione delle esigenze del momento e delle necessità degli utenti. Ma la nostra attività nel campo del supporto alle persone bisognose quest'anno non si è fermata al servizio: grazie al consolidamento del partenariato con Caritas Roma, è stato organizzato il 16 e 17 ottobre in occasione della giornata mondiale della lotta alla povertà il grande evento Termini Sociali che ha visto la partecipazione di decine di relatori di alto livello del panorama sociale cittadino, centinaia di operatori e volontari dei servizi e anche di una rappresentanza delle istituzioni. Questo a significare che la voce della Europe, oggi ormai sempre più spesso assimilata al nome "Binario 95" foneticamente più facile da ricordare, incomincia ad essere non solo riconosciuta ma anche ascoltata come punto di riferimento sul sociale, non solo a livello locale. Questo si è visto anche nei momenti più critici come le Emergenze Neve e Pioggia che hanno visto la Europe divenire punto di riferimento di diverse organizzazioni storiche della capitale che si sono messe a disposizione, in alcuni casi anche gratuitamente, per andare in supporto, sinergicamente e con un'alta professionalità, alle persone più deboli della nostra città, messe a rischio da emergenze climatiche particolarmente avverse. Proprio in queste occasioni la cooperativa assieme ai suoi partner hanno dato evidenza del loro fondamentale ruolo di corpi intermedi di supporto sussidiario ad una azione amministrativa che diversamente non sarebbe evidentemente riuscita ad intervenire in maniera così organizzata ed in tempi così stretti per tamponare una situazione di emergenza come quelle che si sono manifestate.

Certo, durante l'anno ci sono stati anche momenti difficili come ad esempio il rinnovo della gestione dell'ONDS, ma alla fine, con l'aiuto di tutti i soci e lavoratori e con la determinazione che ci contraddistingue, anche questi ostacoli sono stati superati e siamo riusciti, aggiudicandoci di nuovo anche questo bando, a riconfermare il nostro ruolo di coordinatori della rete nazionale degli Help Center fino al 2021. Questo peraltro ha aperto altre prospettive che potrebbero portare nel prossimo futuro alla formalizzazione giuridica di una rete nazionale, cosa che renderebbe il ruolo della nostra cooperativa ancora più strategico.

Anche il progetto Abili a proteggere con il Dipartimento della Protezione Civile, ha fatto un importante passo in avanti grazie, anche in questo caso, alla aggiudicazione di un nuovo bando che ci permetterà di continuare a lavorare fino a luglio 2021 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle tematiche legate alla "Disabilità e Protezione Civile", evitandoci quindi per i prossimi due anni non solo di doverci spartire nel mese di luglio per la partecipazione ai nuovi bandi, ma anche di evitare quelle dolorose interruzioni del servizio nel vuoto operativo tra la fine del progetto precedente e l'inizio del successivo.

Anche dal punto di vista dell'informatica connessa alla ricerca sociale l'anno è stato positivo con la vittoria anche in questo campo del bando per il Presidio per l'Analisi Tecnico Scientifica delle Marginalità Sociali con il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale che durerà fino a febbraio 2021. All'interno di questo progetto è stata portata avanti l'attività di ricerca dell'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità Sociali e lo sviluppo e la gestione della piattaforma informatica Anthology, ormai punto di riferimento per le rilevazioni e le analisi sociali dei servizi della Direzione Accoglienza del Comune di Roma.

L'attività di ricerca, inoltre, si è sviluppata anche oltre la nostra regione, con la partecipazione al progetto vinto dalla Regione Toscana attraverso i fondi PON Inclusione PO I Fead del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e che ci sta tutt'oggi vedendo partner attivi assieme a fio.PSD e ANCI Toscana sul versante delle modalità di raccolta ed analisi dei dati sulle persone senza dimora prese in carico dai servizi.

Oltre ai progetti storici, altre attività importanti hanno caratterizzato la vita della cooperativa nel 2018. Tra queste degne di nota l'avvio del progetto Altr@moda che ci vede oggi impegnati nello sviluppo di un laboratorio di sartoria per persone senza dimora, nell'ottica anche della costruzione di percorsi di autoimprenditorialità. Sempre su questa linea di intervento molto importante la progettazione e l'avvio dell'azione formativa FONCOOP realizzata in partenariato con la coop. Sphea Fresia e che porterà un folto gruppo di nostri soci e lavoratori ad acquisire delle competenze specifiche nel campo dell'orientamento lavorativo, con l'obiettivo di arrivare nel 2019 all'attivazione di una agenzia per il lavoro e nel campo dell'informatica con il miglioramento della piattaforma Anthology e l'acquisizione delle prime competenze per lo sviluppo di *App mobile*.

Ma la vera sorpresa del 2018 è stata a luglio, con l'ottenimento in comodato gratuito dalla Fondazione La Civiltà Cattolica di un terreno di circa un ettaro al centro di Roma nel quartiere di Casal Bertone dove durante l'anno è stata avviata la progettazione di quello che sarà un luogo comunitario della solidarietà, della sostenibilità e dell'accoglienza: Il Villaggio 95. Una grande scommessa che, al momento della scrittura di queste righe, ha già visto un grande coinvolgimento del territorio e, grazie anche ad un piccolo finanziamento ottenuto dalla Fondazione Nazionale delle Comunicazioni prima e da una importante Banca poi (gennaio 2019), alla realizzazione di 28 orti sociali dove sono oggi impegnati oltre 100 cittadini e alcune associazioni del territorio del IV Municipio, con l'ambizione di arrivare poi, nel prossimo futuro, alla installazione nel terreno di alcuni moduli abitativi prefabbricati che possano permetterci di continuare quel percorso di accoglienza avviato con Binario 95.

Insomma, ormai dopo circa 20 anni dalla sua costituzione la Europe Consulting Onlus può considerarsi una cooperativa solida con oltre 50 lavoratori e delle riserve che, associate ad una oculata gestione finanziaria, gli permettono non solo di pagare puntualmente gli stipendi ed i contributi dovuti, ma anche di fare piccoli investimenti in nuovi progetti, così come abbiamo fatto quest'anno. Il bilancio chiude ancora un volta in positivo con un utile di poche centinaia di euro ma che ci restituisce la cifra di come la Europe Consulting Onlus sia attenta e parsimoniosa nella gestione del denaro che riceve sempre con grande fiducia da istituzioni o da privati.

Le nostre sfide ora rimangono quelle già condivise nella Vision e nella Mission della nostra cooperativa: dare servizi sempre migliori e più calati sulle necessità delle persone che assistiamo; non perdere mai la rotta verso l'obiettivo dell'accoglienza e dell'integrazione; continuare a trovare modi per dare contezza ai cittadini e alle istituzioni dei "numeri del sociale" proponendo ancora "modalità innovative" per dare conto "quei numeri" e di come, attraverso il nostro lavoro quotidiano, si mettono sempre al centro le **persone** verso cui i nostri servizi sono rivolti trattandosi di emarginati, migranti, persone senza dimora o vulnerabili, persone con disabilità e ovviamente... gli stessi soci.

Una risposta per ogni bisogno, il nostro impegno. Insieme.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non appartiene a nessun gruppo.

Il bilancio che Vi viene sottoposto, è redatto in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma del Codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti: i criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, con l'aggiunta degli emendamenti all'Oic 28 ed all'Oic 32.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi entro la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

Mutualità prevalente

La cooperativa Europe Consulting, è una cooperativa sociale ex legge 381/91 e quindi è di diritto a mutualità prevalente, ed iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 del Codice civile, rispettando i requisiti richiesti dagli artt. 2513 e 2514 dello stesso C.c. Il calcolo del rispetto di tali norme, viene esposto nella sezione "Altre informazioni".

Principi di redazione

- Abrogazione del principio contabile Oic 7 (Certificati verdi), in quanto la normativa sui certificati verdi, e quindi la loro validità, è terminata nel 2018;
- Emendamenti all'OIC 28 (Patrimonio Netto), che riguardano l'informativa riferita ai warrant che prevedono l'obbligo da parte dell'emittente di consegnare un numero variabile di azioni proprie ad una data futura. In particolare è aggiunto il paragrafo 41.A, secondo cui "la Nota integrativa include l'informativa sul fair value dei contratti derivati aventi ad oggetto azioni della società per i quali, la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori avviene solo al momento dell'effettivo esercizio dell'opzione". L'Oic ha ritenuto utile dare l'informazione circa il fair value dei warrant emessi che prevedono la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori solo al momento dell'esercizio dell'opzione;
- Emendamenti all'Oic 32 (Strumenti finanziari derivati), che riguardano un aspetto particolare relativo ai derivati di copertura di flussi finanziari nei casi di rilascio della riserva in presenza di perdite non recuperabili, anche relative a coperture semplici. In particolare, sono stati emendati i paragrafi 87 c) e 114 c), modificando la voce di Conto economico in cui classificare il rilascio di una riserva considerata non più recuperabile da "D.19.d) – Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" a "B.13 – Altri accantonamenti", per dare evidenza che si tratta di una fattispecie di contratto oneroso. È stato previsto, quindi, di indicare i componenti di reddito in esame nella voce B.13, usata per gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri che non trovano classificazione in altre voci specifiche.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'anno 2018 non si sono verificati casi eccezionali ai sensi dell'ex art. 2423 del C.c.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'anno 2018 non vi sono stati cambiamenti sostanziali ai principi contabili già in essere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche e adattamenti per quanto riguarda la comparatività con l'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati, non si discostano da quelli dell'anno precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Il totale Attivo al 31/12/2018 risulta essere di euro 1.526.263. Di seguito sono elencate le singole voci e le variazioni intervenute.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2018, risulta il credito vantato nei confronti di un nuovo Socio per versamento ancora dovuto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	400	400
Totale crediti per versamenti dovuti	400	400

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, sono state trattate come l'esercizio precedente, ed hanno seguito lo stesso criterio sia per eventuali nuove acquisizioni sia per l'ammortamento delle stesse.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni, sono di seguito elencate:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.567	252.958	2.068	272.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.732	234.120		250.852
Valore di bilancio	835	18.838	2.068	21.741
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.395	-	9.395
Ammortamento dell'esercizio	-	4.617		4.617
Totale variazioni	-	4.778	-	4.778
Valore di fine esercizio				
Costo	17.567	262.353	2.068	281.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.732	238.737		255.469
Valore di bilancio	835	23.616	2.068	26.519

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società, alla data del 31/12/2018, non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Partecipazioni

Criteri di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, e risultano essere di Euro 2.067,70 e si riferiscono al "Consorzio Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione" con sede in Roma - C.S. euro 94.237 - Valore attribuito in bilancio pari ad euro 2.068.

Deroghe

Non vi sono state deroghe alle norme del Codice Civile.

Trasferimenti da immobilizzazioni ad attivo circolante

Nessuna bene è stato trasferito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Trasferimenti da attivo circolante ad immobilizzazioni

Nessun bene è stato trasferito dall'attivo circolante alle immobilizzazioni.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie emesse dalla società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non risultano crediti immobilizzati alla data del 31/12/2018.

Attivo circolante

L'attivo circolante al 31/12/2018 risulta essere di euro 1.492.504 di seguito le specifiche e le variazioni delle singole voci:

Rimanenze

Nelle rimanenze sono comprese:

- Le giacenze di magazzino, si riferiscono a copie di libri risultanti a fine esercizio. Il totale è stato stimato in euro 200.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	40	160	200
Totale rimanenze	40	160	200

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione adottato per le rimanenze non è variato ed è motivato nella premessa della presente Nota integrativa.

Deroghe

Nelle valutazioni delle rimanenze non sono state derogate norme del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti al 31/12/2018 risulta essere di euro 626.884, di seguito sono rappresentate le specifiche delle singole voci:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella sono elencati i crediti di natura commerciali, tributari ed altri, in essere alla chiusura dell'esercizio nei confronti di terzi e suddivisi secondo la loro scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	551.166	(249.368)	301.798	301.798
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.494	4.551	69.045	69.045
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.656	245.385	256.041	256.041

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	626.316	568	626.884	626.884

Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al valore di presumibile realizzo dei crediti non è variato.

Si ricorda che i crediti Vs/ Clienti, viene diminuito del fondo svalutazione crediti che è pari ad euro 5.790 come da prospetto di seguito riportato.

Crediti tributari così divisi:

- R.A. su int. attivi banche euro 75;
- Addizionale Comunale euro 60;
- Addizionale regionale euro 52;
- DL. 66/2014 euro; 3.126;
- Acconti Irap euro 12.228;
- Credito Ires da comp.re euro 364;
- Erario C/I.V.A. euro 53.140;

Crediti vs/altri così divisi:

- Depositi cauzionali e locazioni euro 8.270;
- Fornitori c/anticipi euro 2.334;
- Clienti fatt. da emettere euro 245.437.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta estera

Non vi sono crediti espressi in valuta estera.

Deroghe

Nelle valutazioni delle crediti non vi sono deroghe alle norme del Codice Civile.

Vincoli e restrizioni

Non sussistono, nel bilancio al 31/12/2018, vincoli o restrizioni ai crediti sopra elencati..

Crediti espressi in moneta estera

Non vi sono crediti al 31/12/2018 espressi in moneta estera.

I crediti sono stati iscritti in bilancio al netto del fondo di svalutazione, il quale ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Valore di inizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine
25.605	1.354	21.169	5.790

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito la suddivisione dei crediti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	301.798	301.798
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.045	69.045
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	256.041	256.041
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	626.884	626.884

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella sono esposti titoli del Fondo di investimento Eurizon Riserva due anni Classe A; Fondo Eurizon TNIU*52; Fondo Eurizon FXIU*47.

Nell'anno 2018, si è avuto un decremento dei Fondi Eurizon per euro 4.932.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	123.359	95.058	218.417
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	123.359	95.058	218.417

Criteri di valutazione

Le attività finanziarie sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al valore di acquisto, aumentato degli interessi maturati o diminuito delle perdite conseguite.

Deroghe

Nelle valutazioni delle voci non vi sono state deroghe alle norme del Codice Civile.

Trasferimenti da immobilizzazioni ad attivo circolante

Nessuna bene è stato trasferito dalle immobilizzazioni all'attivo circolante.

Trasferimenti da attivo circolante ad immobilizzazioni

Nessuna bene è stato trasferito dall'attivo circolante alle immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2018 e le variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	755.557	(109.863)	645.694
Denaro e altri valori in cassa	329	580	909
Totale disponibilità liquide	755.886	(109.283)	646.603

Criteri di valutazione

I depositi bancari e postali sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;

Il denaro ed i valori bollati sono stati iscritti al valore nominale.

Fondi liquidi vincolati

Non vi sono Fondi liquidi vincolati.

Vincoli su conti cassa o conti bancari esteri

Non vi sono vincoli al conto cassa;

Non vi sono conti bancari esteri.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.392	5.848	7.240
Totale ratei e risconti attivi	1.392	5.848	7.240

Criteri di valutazione

I risconti attivi, sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza dell'esercizio, e sono così divisi:

- Assicurazione Fiat Doblo´euro 174;
- Polizza 116286902 rischi vs/terzi 1.098;
- Polizza moto DC 87260 euro 338;
- Spese bandi di gara euro 5.590;
- Comp.ze bancarie al 31/12/2018 euro 40.

Oneri finanziari capitalizzati

Al 31/12/2018 non risultano oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il totale passivo risulta essere al 31/12/2018 di euro 1.526.263, di seguito il dettaglio delle singole voci e delle variazioni intervenute.

Patrimonio netto

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale AL 31/12/2018 è aumentato di euro 800 dovuto alla sottoscrizione di due nuovi Soci. Le variazioni intervenute e l'entità delle riserve, sono elencate di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	124.751	800	-		125.551
Riserva legale	179.851	275	-		180.126
Riserve statutarie	221.171	614	-		221.785
Altre riserve					
Varie altre riserve	129.466	3	1		129.468
Totale altre riserve	129.466	3	1		129.468
Utile (perdita) dell'esercizio	916	-	916	516	516
Totale patrimonio netto	656.155	1.692	917	516	657.446

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE LEGGE 9/87	129.468
Totale	129.468

Le Riserve sono aumentate dell'utile netto conseguito nell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito l'utilizzo del Patrimonio Netto:

	Importo	Origine / natura
Capitale	125.551	A
Riserva legale	180.126	B
Riserve statutarie	221.785	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	129.468	A-B
Totale altre riserve	129.468	
Totale	656.930	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	2
Totale	129.468

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale della cooperativa, varia a secondo dell'ingresso o della fuoriuscita dei singoli Soci; nell'anno 2018, ci sono state due nuove ammissioni.

Il numero dei Soci cooperatori al 31/12/2018 risulta essere di 32 unità di cui 29 lavoratori dipendenti, 1 autonomo con partita iva e 2 volontari; le quote di ingresso per numero 19 Soci fino al 2010 è stato di euro 129,11; dal settembre 2010 la quota di ingresso per singolo Socio è stata di euro 400,00 ; vanno aggiunte le quote di ristorno.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di seguito elencato è stato costituito tra l'anno 2007 ed il 2016 ed è dovuto ad un contenzioso in essere con l'I.n.p.s. per Euro 211.868

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i Soci dipendenti ed i Dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, di seguito la tabella con le variazioni intervenute:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	382.828
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	76.335
Utilizzo nell'esercizio	44.682
Totale variazioni	31.653
Valore di fine esercizio	414.481

Composizione T.F.R.

L'ammontare della quota accantonata per il T.F.R. dell'anno 2018 è così suddivisa:

- T.F.R. Soci dipendenti cat. A per Euro 15.801;
- T.F.R. Soci dipendenti cat. B per Euro 33.634;
- T.F.R. Dipendenti non soci cat. A per Euro 23.158;
- T.F.R. Dipendenti non soci cat. B per Euro 3.742.

Debiti

Le variazioni intervenute dei debiti e la loro collocazione sono di seguito elencati:

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	963	963	963
Debiti verso fornitori	93.391	(74.976)	18.415	18.415
Debiti tributari	33.392	5.495	38.887	38.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.835	3.400	38.235	38.235
Altri debiti	81.374	64.467	145.841	145.841
Totale debiti	242.992	(651)	242.341	242.341

Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

Debito verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale; Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari (composizione)

La voce "Debiti tributari" accoglie sia le passività per imposte certe e determinate che debiti al 31/12/2017 pagati a gennaio 2018.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti così distribuiti:

- Imposte correnti Irap pari ad euro 16.641;
- Erario c/rit. dipendenti pari ad euro 19.937;
- Erario c/ rit. lavoratori autonomi pari ad euro 1.919;
- Imp. sost. TFR pari ad euro 390.

Debiti V/INPS/INAIL

Sono debiti costituiti al 31/12/2018 e regolarmente versati a gennaio 2019.

ALTRI DEBITI

- Fornitori fatt. da ricevere pari ad euro 75.966;
- Debiti vs/ Soci pari ad euro 4.835;
- Debiti vs/ coll.ri occasionali pari ad euro 970;
- Debiti vs/ personale pari ad euro 64.070.

Garanzie reali

Nell'esercizio corrente non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Obbligazioni convertibili, titoli o valori, emessi dalla società

Non vi sono obbligazioni, titoli o valori emesse della società al 31/12/2018.

Deroghe

Nelle valutazioni dei crediti non sono state derogate norme del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica sono di seguito elencate:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	963	963
Debiti verso fornitori	18.415	18.415
Debiti tributari	38.887	38.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.235	38.235
Altri debiti	145.841	145.841
Debiti	242.341	242.341

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali al 31/12/2018.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	242.341	242.341

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	963	963
Debiti verso fornitori	18.415	18.415
Debiti tributari	38.887	38.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.235	38.235
Altri debiti	145.841	145.841
Totale debiti	242.341	242.341

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano finanziamenti Soci effettuati alla società nell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Ratei e risconti passivi

Sono distribuiti come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.246	(2.119)	127
Risconti passivi	32.645	(32.645)	-
Totale ratei e risconti passivi	34.891	(34.764)	127

I risconti passivi, sono dovuti a spese bancarie di fine anno.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico, rappresenta la totalità dei costi e dei ricavi avvenuti nell'esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 si sono avuti i seguenti valori:

- Costi pari ad euro 1.770.448;

- Ricavi pari ad euro 1.788.563

Nel prosieguo di questa nota integrativa andranno esposti le imputazioni dei singoli costi e dei singoli ricavi, oltre alla comparazione con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

I Ricavi per prestazioni di servizi nell'anno 2018 ammontano ad euro 1.717.331, con un incremento rispetto ai Ricavi dell'anno 2017 di euro 303.489;

Gli altri Ricavi nell'anno 2018 ammontano ad euro 71.031 che sono di seguito elencati:

- Rimborsi tesserini pari ad euro 509;
- Donazioni pari ad euro 33.040;
- Ricavi cinque per mille pari ad euro 4.667;
- Missioni uimd dpc pari ad euro 217;
- Ricavi vendita libri pari ad euro 480;
- Proventi di gestione pari ad euro 32.118.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto stabilito dall'ex Art. 1 Legge 124/2017 si comunicano le erogazioni Pubbliche ricevute nell'anno 2018:

- Presidenza DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile - Convenzione - Euro 167.100;
- COMUNE DI ROMA Dipartimento Politiche Sociali - Convenzione - Euro 1.296.744;
- REGIONE LAZIO - Sovvenzione - Euro 32.305;
- FILM COMMISSION DI ROMA E LAZIO - Contratto - Euro 20.975;
- RICAVI CINQUE X MILLE - Contributi - Euro 4.667.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
COMMITTENTI PUBBLICI	1.468.471
COMMITTENTI PRIVATI	248.860
Totale	1.717.331

Prestazione di servizi per tipologia di committente

Prestazione di servizi per tipologia di committente:

- Committeni pubblici per euro 1.468.471 pari al 85.51% del V.P.;
- Committenti privati per euro 248.860 pari al 14.49% del V.P.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito l'area geografica in cui sono stati prodotti i ricavi dell'anno 2018.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.717.331
Totale	1.717.331

Fatti rilevanti di gestione

L'aumento del valore della produzione, è stato ampiamente spiegato nell'introduzione di questa Nota Integrativa.

Fatti rilevanti di gestione

L'aumento del valore della produzione, è stato ampiamente spiegato in precedenza di questa Nota

Integrativa, ciò è avvenuto grazie alla collaborazione di tutti i Soci ed all'attività della vita sociale della cooperativa.

Costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, questo dovuto all' aumento sia dei costi di acquisto dei materiali di consumo che all'aumento del costo degli stipendi il tutto sostenuto naturalmente dall'aumento dei ricavi, come già specificato all'interno di questa nota integrativa.
La suddivisione di tali costi è di seguito rappresentata:

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari rappresentano le differenze temporanee dei flussi finanziari avuti durante l'esercizio

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono stati nell'anno 2018 pari ad euro 1.627 in aumento rispetto all'anno 2017 di euro 81, questo dovuto all' attenta analisi del cash flow da parte del Presidente del consiglio direttivo e di tutti i suoi collaboratori.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.627
Totale	1.627

Gli oneri finanziari sono così divisi:

- Spese bancarie pari ad euro 1.220;
- Abbuoni passivi concessi pari ad euro 399;
- Altri interessi passivi pari ad euro 8.

Vengono su esposti gli oneri ed i proventi per l'anno 2018.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte I.R.A.P. accantonate al 31/12/2018 ammontano ad euro 16.641.

Le imposte correnti sono dovute all'accantonamento IRAP dovute per l'anno 2018 pari ad euro 16.641;

L'accantonamento IRES non

viene effettuato in quanto la cooperativa gode dell'esenzione totale in base all'art. 11 del DPR 601/73, in quanto l'incidenza del costo del lavoro effettuato dai Soci risulta maggiore del 50% rispetto a tutti gli altri costi meno quelli per materie prime, sussidiarie e di consumo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Composizione e commento delle materie prime, sussidiarie e merci

I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Si commentano le principali voci che compongono le materie prime, sussidiarie e merci raffrontando i valori dell'anno corrente con l'anno precedente:

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merce, sono pari ad euro 69.453 al 31/12/2018 i quali sono stati già presi in considerazione in questa Nota Integrativa.

Salari e stipendi

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, sia per i lavoratori Soci che per il Personale dipendente, ed ammontano ad euro 1.153.999; mentre sia il costo dei Soci a progetto, che quelli in forma autonoma, sono rilevati nella voce B7.

Dati sull'occupazione

Viene di seguito evidenziato la composizione dell'intero organico al 31/12/2018, composto da Soci lavoratori e Dipendenti:

Contratto nazionale di lavoro

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2018 la cooperativa presenta un totale di 53 lavoratori di cui 23 dipendenti non soci e 30 soci lavoratori; tra questi ultimi 29 sono subordinati e 1 libero professionista; tra i subordinati sono presenti 5 Quadri. Alla stessa data sul totale dei 53 lavoratori della cooperativa, 29 risultano appartenenti alla sezione A e 24 alla sezione B; tra questi ultimi ci sono 9 lavoratori svantaggiati (60% sul totale dei lavoratori della sezione B) di cui solo uno non socio della cooperativa.

Oltre ai 30 soci lavoratori risultano inoltre nella compagine sociale cooperativa due soci volontari. Nel corso dell'anno ci sono stati due ingressi di nuovi soci lavoratori, uno a gennaio e uno a novembre.

Durante l'anno la cooperativa ha avuto una media di 57,16 lavoratori subordinati di cui 29 lavoratori soci (erano 27 nel 2017) e 28 non soci (erano 25 nel 2017) sebbene molti di questi ultimi siano stati per lo più lavoratori part time.

Si nota quindi un andamento occupazionale stabile per gran parte dell'anno con una lieve diminuzione negli ultimi tre mesi legata alla conclusione del progetto del Bando Povertà della Regione Lazio e alla fine delle coperture per sostituzioni maternità e ferie del periodo estivo.

NUMERO MEDIO DELLA TIPOLOGIA DI PERSONALE DURANTE L'ANNO 2018

Media Soci Quadri: 5

Media Soci Lavoratori : 24,16

Media Lavoratori non soci : 28

Media Totale dei lavoratori impiegati durante l'anno: 57,16.

NUMERO E TIPOLOGIA DEI LAVORATORI IMPIEGATI AL 31/12/2018

TIPO: A / B / TOT

A1. NORMODOTATI 29 / 15 / 44

A2. SVANTAGGIATI 0 / 09 / 09

B. SUBORDINATI 29 / 23 / 52

B1. DETERMINATI 10 / 00 / 10

B2. INDETERMINATI 19 / 23 / 42

C. P.IVA 00 / 01 / 01

D1. SOCI 09 / 21 / 30

D2. NON SOCI 20 / 03 / 23

TOTALE FORZA LAVORO 29 / 24 / 53

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	48
Totale Dipendenti	53

Contratto nazionale di lavoro

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

- Come deliberato dall'Assemblea, gli amministratori non percepiscono compensi in funzione delle cariche che ricoprono;
- Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Revisore Unico:

	Sindaci
Compensi	4.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società si avvale del Sindaco Unico di seguito l'onorario pattuito:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio preso in esame.

Informazioni relative alle cooperative

Calcolo Mutualità prevalente:

.....VALORE TOTALE..... DI CUI DA SOCI..... %

Ricavi delle vendite e delle prestazioni1.717.331		
B9 Costo del lavoro1.153.999.....	686.595.....	59,50
B7 Costo dei servizi371.843.....	235.068.....	63,22
ALIQUOTA MEDIA MUTUALITA' PREVALENTE1.525.842.....	921.663.....	60,40

A completamento delle informazioni sul personale dipendente, si evidenziano di seguito i Costi ed i Ricavi della Sezione A e della Sezione B, dati già esplicitati nell'introduzione di questa Nota Integrativa.

Sezioni A e B

Durante l'anno 2017 le attività delle due sezioni A e B della cooperativa sono andate avanti in maniera sinergica con un rapporto tra costi e ricavi riepilogato nella tabella seguente:

	COSTI GENERALI	COSTI PERSONALE	RICAVI
Sezione A	€ 285.000	€...582.235	€... 968.791
Sezione B	€...86.843	€...571.764	€.....748.540
TOTALE	€ 371.843	€1.153.999	€..1.717.331

Come si nota dalla tabella di riepilogo, la differenza tra i costi ed i ricavi delle due sezioni di assistenza sociosanitaria ed educativa (A) e di inserimento lavorativo (B) si equilibrano a dimostrazione anche della interazione che c'è tra le due tipologie di attività.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Cari Soci,
come già specificato in precedenza, l'utile d'esercizio netto al 31/12/2018 risulta essere di euro 516.
Pertanto si propone all'Assemblea di destinare il suddetto utile come segue:

- 30% al fondo riserva legale pari ad euro 155;
- 3% al fondo mutualistico pari a euro 15;
- la restante parte al Fondo Riserve indivisibili pari ad euro 346.

Nota integrativa, parte finale

Avendo fornito nella presente nota integrativa le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, viene omessa la relazione sulla gestione, come previsto dal quarto comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Si dichiara ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.
ROMA li 31/05/2019 Rappresentante Legale o negoziale: ALESSANDRO RADICCHI

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Giuseppe D'Angelo, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Li, Roma 31/05/2018".

"Il sottoscritto, Alessandro Radicchi dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto. Data 31/05/2019.".

Il sottoscritto Tiziano Marcozzi, nato a Tivoli(RM) il 21/03/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

EUROPE CONSULTING SOC. COOP. SOCIALE ONLUS

Sede in VIALE DELL'UNIVERSITA' N. 11 ROMA (RM) - Capitale Sociale Euro 124.750,56 i.v.
Numero Rea RM 866461- Partita Iva 05245181002
Iscritta al registro imprese di Roma Codice Fiscale 05245181002

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2019 il giorno 31 del mese di maggio alle ore 17,30, presso il Centro Binario 95, in Via Marsala, 95 - ROMA si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della EUROPE CONSULTING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio 2018
- 2) Rinnovo cariche sociali: Elezione del consiglio di amministrazione
- 3) Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Alessandro Radicchi (presidente del CDA), Fabrizio Schedid (vice-presidente), Franca Iannaccio (consigliere), Carmela Patuto (consigliere), Francesco Accattapà, Lorenzo Albanese, Tiziano Antonelli, Luca Bernuzzi, Sabrina Briotti, Alessia Capasso, Giuseppe De Santis, Simone De Simone, Valentina Difato, Valeria Farina, Romina Filitto, Simone Giani, Franca Iannaccio, Marina Maccari, Esharef Mhagag Ali, Carmela Patuto, Fabio Pellegrini, Gianni Petiti, Roberto Pontecorvi, Alessandro Radicchi, Fabrizio Schedid, Germana Silvestri, Annalisa Valentini, Elena Zizioli.

Sono presenti per delega: Mario Collacchi, che ha delegato il socio Bernuzzi, Francesco Cozzolino che ha delegato il socio Accattapà, Laura Cucinotta che ha delegato la socia Valentini, Paul Tyrell Ogeagwu che ha delegato il socio Bernuzzi, Natascia Scaramella che ha delegato il socio De Simone. Sono assenti giustificati i soci Anastasia Carbone, Antonio Spica ed Elena Zizioli.

Risultano pertanto rappresentate, in proprio o per delega, numero 28 quote sul numero totale di 31 costituenti l'intero capitale sociale. Hanno diritto di voto 28 soci su 28 presenti. Sono presenti altresì Giuseppe D'Angelo commercialista della cooperativa e Paolo Bocci Revisore Unico della cooperativa.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Alessandro Radicchi, Presidente del Consiglio di amministrazione, che dichiara validamente costituita la seduta e chiama a fungere da segretario la consigliera Franca Iannaccio, che accetta. Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presente i 4/5 del Consiglio di Amministrazione e, in proprio o per delega, un totale di numero 28 Soci rappresentati di cui 28 con diritto di voto; essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 26 dello Statuto il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di altre situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Viene pertanto aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018. Il Presidente dà lettura della relazione e della nota integrativa di bilancio, che viene distribuito in copia ai soci presenti, mettendo in luce le variazioni e le integrazioni apportate al bilancio dell'anno considerato. Tra le considerazioni effettuate il presidente evidenzia il grande sforzo fatto nella progettazione di nuovi servizi che sembra stia dando negli ultimi tempi risultati particolarmente positivi. Il Presidente passa poi alla lettura delle poste di bilancio, redatto nella forma abbreviata, presentandolo nelle parti economiche e finanziarie. Il revisore unico Paolo Bocci dà quindi lettura all'assemblea della propria relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2018. Relazioni e nota integrativa sono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante.

Il presidente comunica quindi che il bilancio chiude con un utile di euro 516,00 che il CDA propone ai soci di destinare come segue:

- 30% al fondo riserva legale pari ad euro 155;
- 3% al fondo mutualistico pari a euro 15;
- la restante parte al Fondo Riserve indivisibili pari ad euro 346.

Passando alle votazioni l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- di approvare la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa quindi a trattare il secondo punto posto all'ordine del giorno: il rinnovo delle cariche sociali.

Il Presidente informa l'assemblea che sono pervenute come candidature al Consiglio di Amministrazione della cooperativa solo quelle degli attuali consiglieri uscenti. Questi, ad eccezione del consigliere Cozzolino assente fisicamente per un motivi di famiglia (ma presente per delega), prendono la parola a turno rinnovando la propria disponibilità a mettersi al servizio della cooperativa per i prossimi tre anni. Il consiglio uscente rinnova l'invito all'assemblea a prendere coraggio in questi prossimi tre anni per presentare nuove candidature al CDA in modo da condividere tra i soci il contributo anche dirigenziale dato allo sviluppo della cooperativa.

Passando alle votazioni l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

- di rieleggere nel consiglio di amministrazione della Europe Consulting Onlus i soci: Franca Iannaccio, Carmela Patuto, Francesco Cozzolino, Alessandro Radicchi e Fabrizio Schedid;
- di ratificare, come finora già applicato negli anni passati, la completa gratuità delle cariche;
- di conferire ampia delega al Presidente, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Tra le varie ed eventuali il Presidente comunica all'assemblea l'esito positivo senza alcuna irregolarità della revisione annuale del Ministero dello Sviluppo economico avvenuta nel marzo dell'anno in corso.

Da inoltre il benvenuto nella compagine sociale al nuovo socio Simone De Simone alla sua prima assemblea di Bilancio.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle ore 19.00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Alessandro Radicchi



Il Segretario
Franca Iannaccio



Il sottoscritto Tiziano Marcozzi dichiara consapevole delle responsabilità penali previste ex.art.76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto,che il presente documento stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13.novembre 2014

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 64NS0354
 II/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura TRAIANO MARINO
 di conferire al Sig. _____
 a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA.

b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati
 di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.

C) Domiciliazione
 di eleggere domicilio sociale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
 Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella .

D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)
 l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amministratore, legale rappresentante, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	<u>RAUICCHI</u>	<u>ALESSANDRO</u>	<u>L. RAUICCHI</u>	<u>Rauicchi</u>
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Celui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Al sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n. 443/1985 e successive modifiche.

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS

Premessa

Il sottoscritto Revisore nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vs. Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Vs. Cooperativa al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EUROPE CONSULTING Società Cooperativa Sociale ONLUS al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Ho inoltre constatato che in merito alla mutualità prevalente la Cooperativa ha rispettato i requisiti imposti dalla norma ai sensi degli artt. 2513 e 2514 del c.c., come si evince dal prospetto di seguito riportato, anche se la stessa è a tutti gli effetti a mutualità prevalente di diritto, come previsto dagli art. 111 – septies, art. 111 – undecies, 223 – tredicies. Il Revisore Contabile, altresì come riferito nella Nota Integrativa ribadisce che ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 c.c. sono stati indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale.

Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Calcolo Mutualità prevalente:

.....VALORE TOTALE..... DI CUI DA SOCI..... %

Ricavi delle vendite e delle prestazioni1.717.331 686.595..... 59,50
--	----------------	--------------------	-------------

B9 Costo del lavoro371.843.....235.068.....	63,22
B7 Costo dei servizi			
ALIQUOTA MEDIA MUTUALITA' PREVALENTE1.525.842.....921.663.....	50,40

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Revisore propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori, che presenta un' utile d'esercizio pari ad € 516,00

Il Revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 12 aprile 2019

Il Revisore Contabile